



## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021 è pubblicata all'Albo Telematico dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

|  |   |
|--|---|
| <b>Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)</b> |   |
| <b>Ufficio istruttore</b>                            | Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie                   |
| <b>Tipo materia</b>                                  | Programma Interreg I.P.A. C.B.C. ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020" |
| <b>Privacy</b>                                       | <input type="checkbox"/> SI<br><input checked="" type="checkbox"/> NO |
| <b>Pubblicazione integrale</b>                       | <input checked="" type="checkbox"/> SI<br><input type="checkbox"/> NO |

**n. 24 del 18.05.2023  
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 175/DIR/2023/00024

**OGGETTO: CUP B13E23000430007 – Smart CIG ZD43B35738.** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), L. n. 120/2020, successivamente modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021, del servizio di "pernottamento alberghiero" per l'evento formativo organizzato nelle giornate del 29-30 maggio 2023. Determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016 e 1, co. 3, L. n. 120/2020 e s.m.i.

Il giorno 18.05.2023 in Bari, nella sede del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie – Lungomare N. Sauro n. 33

### Il Dirigente del Servizio

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;



VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e s.m.i;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 Agosto 2014;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO l'AD del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 17 del 03/07/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie al dott. Mauro Calogiuri;

VISTO l'AD del Capo di Gabinetto n. 19 del 15 ottobre 2018, con il quale è stato autorizzato il Dirigente del Servizio ConVer a impegnare, liquidare e a trasmettere alla Sezione Bilancio e Ragioneria tutti gli atti necessari all'emissione dei mandati di pagamento relativi ai capitoli di spesa istituiti per il PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020;

VISTO il D.P.G.R. 22 del 22.01.2021 con cui è stato adottato "l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo, successivamente integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" con le ultime modifiche introdotte dalla L. 120/2020 e dalla Legge 108/2021;

Attesa la conformità del presente atto al D. Lgs. n.118/2011;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue:

La Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

La Giunta Regionale, con deliberazione 2180/2013, ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

Con la DGR 992/2017, modificando parzialmente il proprio precedente provvedimento 2394/2015, la Giunta ha confermato il dirigente pro-tempore del Servizio Verifica e Controllo Politiche Comunitarie, struttura alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Audit del Programma.



Secondo quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (CE) 447/2013 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 231/2013, ai sensi dell'articolo 32, i servizi di audit sono finanziati dalla dotazione del Programma relativa all' Assistenza Tecnica.

L'Autorità di Audit, organizzativamente allocata nella Segreteria Generale della Presidenza, è in posizione di indipendenza gerarchica e funzionale dall'AdG e dalla AdC e svolge le funzioni di cui all'art 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; l'Autorità di Audit garantisce il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo ed annualmente svolge la propria attività di audit su un adeguato campione di operazioni. Per il corretto e pieno svolgimento delle funzioni che l'AdA deve esercitare, la stessa Autorità ha predisposto un piano d'azione, presentato e approvato, all'interno del quadro complessivo degli interventi programmati a valere sull'intero Asse V, dal Comitato di Sorveglianza del Programma svoltosi a Tirana il 5 agosto 2017. Il Piano dell'Audit prevedeva un budget complessivo di 850.000,00 euro (successivamente modificato in € 830.000,00 con DGR n. 530 del 06.04.2021), che comprende i costi per l'affidamento di servizi per attività di assistenza tecnica e quelli per le missioni, relativi all'intero periodo di sviluppo del Programma, 2017-2023. Le spese per le attività di audit devono essere sostenute a valere sulle risorse previste dall'Asse V — Assistenza Tecnica — del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro. Pertanto, con la Deliberazione n.1713 del 31 ottobre 2017, la Giunta regionale ha assegnato le risorse previste all'AdA, modificate con DGR n. 530 del 06.04.2021 "Programma IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro – DGR 992/2017 Governance e Controlli – Autorità di Audit, assegnazione risorse. Modifica DGR 1690/2020 – Istituzione di Capitoli in Entrata e Variazione di Bilancio".

VISTA la D.G.R. n. 217 del 21.02.2022 "Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro – DGR 992/2017 Governance e Controlli – Autorità di Audit, assegnazione risorse. Modifica DGR 530/2021 – Variazione di Bilancio".

VISTO l'A.D. n. 13 del 07.03.2023 del Dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie – Autorità di Audit della Regione Puglia di accertamento, impegno di spesa e accreditamento in favore dell'Economo Cassiere Centrale per la copertura delle spese per Eventi, Missioni e Rappresentanza dell'Autorità di Audit – anno 2023.

**Dato atto che**

- per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), L.n. 120/2020 stabilisce che:
  1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale



e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

- lo stesso art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";
- ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono,



- alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);
- l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50";
  - l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale "L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati" e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso "potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
  - l'art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93";
  - l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";
  - l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che "[...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023" "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
  - con comunicato pubblicato sul portale dell'ANAC, l'Autorità ha chiarito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre



2005, n. 266, per l'anno 2020" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020.

**Premesso che:**

- tra le attività dell'Autorità di Audit rientrano le spese per "eventi, missioni e rappresentanza" con una copertura finanziaria a valere sui capitoli di spesa U1085111 e U1085511;
- l'Autorità di Audit ha organizzato un evento formativo di Team Building nelle giornate 29-30 maggio 2023;
- nell'ambito dell'attività formativa di cui sopra occorre procedere al servizio di "pernottamento alberghiero";
- le spese di cui trattasi rientrano nei limiti della disciplina ad oggi in vigore per il trattamento delle trasferte di cui all'art. 6 comma e) per le spese di pernottamento e all'art. 6 comma f) per le spese di rimborso pasti.

**Considerato che:**

- per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00;
- ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato nella persona del dott. Angelo De Filippis, funzionario del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
- il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012;
- è stato acquisito lo Smart CIG n. ZD43B35738 sul sito dell'ANAC per l'espletamento della procedura in oggetto;
- preliminarmente è stata effettuata una indagine di mercato ed è stato chiesto, a n. 10 strutture alberghiere operanti nella zona di organizzazione dell'evento formativo, di presentare un'offerta per il servizio di "pernottamento alberghiero";
- sono pervenute n. 8 offerte da altrettante strutture alberghiere;
- la proposta formulata dalla struttura alberghiera "Hotel Hermitage" è risultata la più idonea per rapporto qualità-prezzo ed è stata invitata a formalizzare la proposta con riscontro alla richiesta di preventivo nota prot. n. 2524 del 17.05.2023 inviata via pec il 17.05.2023 con un costo massimo stimato pari a € 4.500,00 oltre IVA;
- in data 18.05.2023 è pervenuta la proposta/preventivo della struttura alberghiera pocanzi richiamata, acquisita agli atti della scrivente Autorità di Audit con protocollo n. 2561 del 18.05.2023 per un totale di € 4.568,00 IVA inclusa;
- valutata la proposta pervenuta è stato chiesto all'operatore economico con pec del 18.05.2023 di effettuare una scontistica sul totale offerto;
- in riscontro alla richiesta di scontistica è pervenuta una nuova proposta acquisita agli atti della scrivente Autorità di Audit con protocollo n. 2566 del 19.05.2023 per un totale di € 3.948,00 IVA inclusa, dettagliato come di seguito:
  - o n. 4 stanze singole (pernottamento e prima colazione) per un totale di € 386,00 IVA inclusa;
  - o n. 10 camere doppie (pernottamento e prima colazione) per un totale di € 1.930,00 IVA inclusa;
  - o tassa di soggiorno (contributo codice N1) per n. 24 adulti per un totale di € 48,00;
  - o pranzo e cena del 29 maggio 2023 per n. 24 adulti per un totale di € 1.056,00 IVA inclusa;



- pranzo del 30 maggio 2023 per n. 24 adulti per un totale di € 528,00 IVA inclusa.

**Dato atto che:**

- la proposta formulata risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare a un prezzo che si ritiene congruo in rapporto alla qualità del servizio e del ribasso offerto;
- il servizio offerto dalla struttura alberghiera "Hotel Hermitage" (Villaggio San Marco Srl) al prezzo di € 3.196,72 (tremilacentonovantasei/72) oltre IVA per € 703,28 (settecentotré/28) ed € 48,00 per tassa di soggiorno per un totale complessivo di € 3.948,00 (tremilanovecentoquarantotto/00), risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare in quanto: l'affidatario soddisfa tutti i requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e della richiesta di preventivo; il servizio offerto risulta perfettamente conforme alle caratteristiche richieste in sede di richiesta di preventivo; lo stesso è idoneo a soddisfare le esigenze dall'Amministrazione volte al servizio di "pernottamento alberghiero" per l'evento formativo organizzato nelle giornate del 29-30 maggio 2023; il prezzo offerto è congruo in rapporto alla qualità del servizio richiesto; è stato soddisfatto il principio di rotazione poiché l'operatore invitato non ha in precedenza ottenuto inviti e/o appalti aventi ad oggetto prestazioni uguali o similari a quella affidata;
- gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00);
- la società ha reso autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, relativa ai requisiti minimi di ammissibilità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, giusta pec del 18.05.2023, acquisita con nota prot. n. 2561 del 18.05.2023;
- che l'operatore economico non presenta segnalazioni di irregolarità nella lista Anac, come risulta da verifica eseguita in data 19.05.2023 per il codice fiscale/PIVA 02615360654 con esito: "non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali specificati";
- si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) della società Villaggio San Marco Srl prot. INAIL\_38041239 con esito regolare e con validità fino al 15.08.2023;
- ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva in ragione dell'importo complessivo richiesto e della natura stessa del servizio oggetto dell'affidamento di cui trattasi;
- in caso di successivo accertamento da parte della SA del difetto del possesso dei requisiti previsti ed autocertificati dall'affidatario si avrà la risoluzione del contratto ed il pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni eventualmente già eseguite.

**RITENUTO, pertanto:**

- di dover procedere con la nomina del Responsabile Unico del Procedimento in capo al funzionario del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie dott. Angelo De Filippis;
- di affidare, per i motivi di cui sopra, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), L. n. 120/2020, successivamente modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021, alla società Villaggio San Marco Srl partita IVA n. 02615360654 con sede legale in San Marco di Castellabate, Via Catarozze snc, il





servizio di “pernottamento alberghiero” al prezzo di € 3.196,72 (tremilacentonovantasei/72) oltre IVA per € 703,28 (settecentotre/28) ed € 48,00 per tassa di soggiorno per un totale complessivo di € 3.948,00 (tremilanovecentoquarantotto/00);

- di stabilire che le risorse finanziarie a copertura delle spese oggetto del presente affidamento, rientrano nella voce delle spese per “eventi, missioni e rappresentanza”, a valere sui capitoli U1085111-U1085511, e risultano già impegnate con A.D. n. 13 del 07.03.2023 del Dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie – Autorità di Audit della Regione Puglia e regolarmente trasferite all’Economista di plesso per il tramite dell’Economista Cassiere Centrale, così come dettaglio nella sezione adempimenti contabili.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e D. LGS. N. 101/18**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/03 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.E II.**

Bilancio Regionale – Esercizio 2023 – Approvato con L.R. n. 33/2022

**Bilancio vincolato;**

**Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):**

- **12** Dipartimento Sviluppo Economico
- **10** Struttura di Progetto “Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027”

Parte Entrata:

**Accertamento n. 602302400** sul capitolo di entrata E2130030 - Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera “Interreg IPA II CBC Italia – Albania – Montenegro” 2014/2020” e **accertamento n. 602302401** sul capitolo di entrata E2130031 - Trasferimenti diretti da Ministero dell’Economia- IGRUE, Cofinanziamento Programma di Cooperazione Transfrontaliera “Interreg IPA II CBC Italia – Albania – Montenegro” 2014/2020” .

Parte Spesa:





| Capitolo di spesa | Declaratoria  | Missione | P.D.C.F.             | Codice UE | n. impegno         |
|-------------------|---|----------|----------------------|-----------|--------------------|
| <b>U1085111</b>   | Finanziamento spese per eventi, missioni e rappresentanza - QUOTA U.E. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020"               | 19.2.1   | U.1.03.02.02.00<br>1 | 3         | <b>35230007721</b> |
| <b>U1085511</b>   | Finanziamento spese per eventi, missioni e rappresentanza – Cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 | 19.2.1   | U.1.03.02.02.00<br>1 | 4         | <b>35230007722</b> |

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- a) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- b) la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento autorizzata dalla D.G.R. n. 217 del 21.02.2022 "Programma Interreg IPA CBC Italia–Albania–Montenegro – DGR 992/2017 Governance e Controlli – Autorità di Audit, assegnazione risorse. Modifica DGR 530/2021 – Variazione di Bilancio";
- c) la spesa disposta con il presente atto, è conforme con quanto stabilito dalla Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e dalla Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025;
- d) L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 846;

**Visto di attestazione disponibilità finanziaria**

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Mauro Calogiuri

Ritenuto di dover provvedere in merito

**D E T E R M I N A**



1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di individuare quale Responsabile del Procedimento il funzionario dott. Angelo De Filippis;
3. di affidare, per i motivi di cui sopra, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), L. n. 120/2020, successivamente modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021, alla Villaggio San Marco Srl partita IVA n. 02615360654 con sede legale in San Marco di Castellabate, Via Catarozze snc, il servizio di "pernottamento alberghiero" al prezzo di € 3.196,72 (tremilacentonovantasei/72) oltre IVA per € 703,28 (settecentotot/28) ed € 48,00 per tassa di soggiorno per un totale complessivo di € 3.948,00 (tremilanovecentoquarantotto/00);
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva in ragione dell'importo complessivo richiesto e della natura stessa del servizio oggetto dell'affidamento di cui trattasi;
5. di dare atto che si procederà alla stipula del contratto così come riportato nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, al paragrafo 4.4.1., secondo cui: "ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" deve avvenire "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri";
6. di autorizzare l'Economo di plesso a provvedere alla liquidazione, secondo le modalità che saranno stabilite in sede contrattuale e dietro presentazione di regolare fattura elettronica e al riguardo l'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii;
7. di notificare il presente provvedimento all'Operatore Economico Hotel Hermitage Villaggio San Marco Srl partita IVA n. 02615360654 con sede legale in San Marco di Castellabate, Via Catarozze snc, a mezzo di posta elettronica certificata;
8. di assolvere gli obblighi di pubblicità legale attraverso la pubblicazione del presente atto nell' "Albo (pretorio) provvisorio della Regione Puglia" sul sito istituzionale;
9. di assolvere gli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;
10. di assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29, co. 2, D. Lgs. n. 50/2016.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo online della Segreteria Generale della Presidenza;
- b) è immediatamente esecutivo;
- c) è composto da n. 11 facciate e n. 1 allegato di n. 1 facciata per un totale complessivo di n. 12 facciate ed è adottato in originale.



Il Dirigente del Servizio Controllo  
e Verifica Politiche Comunitarie

Dott. Mauro Calogiuri

---

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario istruttore

(dott. Angelo De Filippis) \_\_\_\_\_